

(Codice interno: 281040)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1552 del 26 agosto 2014

Adesione progetto "ADAPT - Accessible Data for Accessible Proto-Types in Social Sector". Bando Miur "SMART CITIES AND COMMUNITIES AND SOCIAL INNOVATION". Modifiche e integrazioni alla DGR 397/2014.
[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

A seguito della comunicazione della società capogruppo del progetto ADAPT approvato con DGR 397/2014 di voler effettuare alcune modifiche al progetto stesso, si conferma l'adesione della Regione del Veneto quale pubblica amministrazione partner e si modifica la composizione della cabina di regia definita con il citato provvedimento.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

Con la DGR 397 del 25 marzo 2014 la Giunta regionale ha confermato la partecipazione della Regione come amministrazione pubblica partner del Veneto al progetto "ADAPT - Accessible Data for Accessible Proto-Types in Social Sector", finanziato con Decreto direttoriale 5 luglio 2012 n. 391/Ric in esecuzione del bando del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) "Smart Cities and Communities and Social Innovation".

La proposta di partecipazione al progetto era pervenuta dalla società Dedalus SpA di Firenze.

Il progetto proposto si inserisce nell'ambito denominato "tecnologie, welfare e inclusione", ed è articolato in due macro-obiettivi:

1. «realizzare una infrastruttura a supporto del Fascicolo Socio Sanitario (FSS, di cui alla DGR 1671/2012) per integrarla con una base informativa a carattere sociale e meccanismi di *business process management* in grado di garantire una gestione dei processi socio-assistenziali integrati, puntuale, informata ed efficiente».
2. «realizzare modelli di edilizia sociale per soluzioni residenziali a vantaggio di categorie di cittadini parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, a cui poter offrire contesti territoriali ed abitativi ad alta accessibilità, in ambienti tecnologicamente evoluti dedicati all'inclusione, all'assistenza ed alla riabilitazione».

Il progetto è stato ammesso alle agevolazioni con Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 13 febbraio 2014. Il totale dei costi ammessi a favore dei partner progettuali ammonta ad euro 10.573.395,50, di cui euro 4.513.973,40 di contributo alla spesa e euro 4.967.743,00 di credito agevolato, per un totale di euro 9.841.716,40 e di una rimanenza di euro 1.091.679,10 di cofinanziamento privato.

La DGR 397/2014, nel definire l'interesse della Regione del Veneto a partecipare come pubblica amministrazione partner progettuale, ha deliberato la costituzione di una apposita cabina di regia.

Con nota del 22 luglio 2014 la società Dedalus SpA ha comunicato al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale che il MIUR, nell'ambito degli adempimenti preliminari alla sottoscrizione del contratto di finanziamento e di concessione delle agevolazioni, ha chiesto di rimodulare il progetto esecutivo ADAPT.

Dedalus ha perciò informato la Regione del Veneto della rimodulazione degli obiettivi generali ed operativi del progetto ADAPT, che tiene peraltro conto degli indirizzi strategici definiti sia a livello nazionale che a livello regionale riguardo la necessità di rafforzare a livello territoriale e, in particolare a livello domiciliare, le capacità assistenziali del servizio socio-sanitario. Tale rimodulazione intende focalizzare le attività progettuali su sistemi e soluzioni a supporto di modelli assistenziali territoriali strutturati, quali ad esempio l'Assistenza Domiciliare Integrata e la Centrale Operativa Territoriale, anziché su specifiche strutture residenziali temporanee com'era inizialmente previsto nel progetto.

A fronte di tali modificazioni, Dedalus SpA ha chiesto infine alla Regione del Veneto di confermare la volontà di partnership.

Si ritiene che la proposta sopra descritta renda il progetto ancor più aderente al contenuto del Piano Socio Sanitario Regionale 2012-2016, proprio per la focalizzazione sull'ambito delle cure domiciliari e sugli aspetti di integrazione socio-sanitaria che sono peraltro stati recentemente rilanciati del documento nazionale Patto per la Salute, approvato con l'intesa in Conferenza Stato-Regioni il 10 luglio 2014.

Si conferma perciò l'interesse della Regione del Veneto alla partecipazione al progetto ADAPT e alla conseguente promozione di iniziative nelle tematiche oggetto di rimodulazione, nonché la volontà di essere attore fattivo nella collaborazione al progetto in attuazione delle linee programmatiche contenute nel capitolo 3.5 "Aree di intervento sociale e sanitario" del PSSR 2012-2016.

Per l'eventuale avvio delle adeguate procedure per l'acquisizione dei servizi e/o prodotti sperimentati, nel caso in cui i prodotti o prototipi producano in fase di sperimentazione risultati significativi e considerevoli, laddove dovesse rendersi possibile e opportuno sarà utilizzata da parte della Regione del Veneto la formula del *Precommercial Procurement*.

La rimodulazione della progettualità rende opportuno spostare la cabina di regia a livello di Area Sanità e Sociale. Pertanto si propone che la composizione della cabina di regia costituita con la DGR 397/2014 sia modificata e composta da:

- Direzione generale dell'Area Sanità e Sociale (in qualità di coordinatore);
- Settore Strutture di ricovero intermedie e integrazione socio-sanitaria;
- Settore Assistenza Distrettuale e Cure Primarie;
- Settore Sistema Informatico SSR;
- Consorzio Arsenàl;
- Rappresentanti di Aziende ULSS e Enti locali che potranno essere coinvolti nel progetto.

I componenti della cabina di regia saranno nominati con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, che viene incaricato all'adozione di tutti gli atti consequenti l'attuazione del presente provvedimento, a modifica di quanto disposto con il punto 5 della DGR 397/2014.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la LR 23/2012;

Vista la DGR 1671/2012;

Vista la 397/2014;

Vista la nota di Dedalus SpA richiamata in parte motiva ed acquisita agli atti dell'Area Sanità e Sociale.

Visto l'art. 2, comma 2, lett.o) della LR 54/2012.

delibera

1. Di considerare le premesse parte integrante ed essenziale del presente atto;
2. Di confermare l'adesione al progetto ADAPT illustrato in premessa in qualità di pubblica amministrazione partner.
3. Di modificare la composizione della cabina di regia, come definito in premessa e a modifica della DGR 397/2014, affidandone il coordinamento alla Direzione generale dell'Area Sanità e Sociale.
4. Di incaricare il Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale all'adozione di tutti gli atti consequenti all'attuazione del presente provvedimento a modifica di quanto disposto con il punto 5 della DGR 397/2014.
5. Di affidare al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale gli adempimenti per l'eventuale avvio delle adeguate procedure per l'acquisizione dei servizi e/o dei prodotti sperimentati, per i motivi espressi in premessa, utilizzando la formula del *Precommercial Procurement*.
6. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa aggiuntiva a carico del bilancio regionale.
7. Di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.